

tutto ciò si pone in palese contrasto con quanto affermato dal Ministero degli Affari Esteri, nella precedente legislatura, in risposta alle interrogazioni degli onorevoli Venier (5-01389) e Forlani (5-01390) in cui si sottolineava che il ricorso allo strumento del *call center* non è obbligatorio per cui all'utente è lasciata sempre aperta la possibilità di rivolgersi direttamente alla Rappresentanza diplomatica per chiedere informazioni ed appuntamenti con modalità più tradizionali —:

se il Ministro sia a conoscenza di quanto sopra esposto e come intenda intervenire per porre rimedio ad una situazione che penalizza fortemente i cittadini Egiziani che desiderano recarsi in Italia sia per turismo che per lavoro e che, in molti casi, non possono permettersi di sostenere dei costi così elevati per l'ottenimento di un visto. (4-02078)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

ROSSA. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

in data 1° marzo 2007 con decreto del Direttore generale della direzione generale per gli affari generali, il bilancio, le risorse umane e la formazione del Ministero per i beni e le attività culturali è stato bandito, ai sensi dell'articolo 2, comma 100, del decreto-legge n. 262 del 2000, convertito dalla legge n. 286 del 2006, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di dirigente, professionalità archeologo, nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia;

in data 18 maggio 2007 con decreto dello stesso Direttore generale il bando è stato integrato ed adeguato alle statuizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 272 del 2004 recante il « Regolamento di disciplina in materia di accesso

alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 9, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 »;

in seguito a tale ultimo decreto è stata inserita la riserva di posti di cui all'articolo 22 decreto del Presidente della Repubblica n. 272, sono stati modificati i requisiti di ammissione, sono state indicate — quali modalità di nomina della Commissione — quelle di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 272/004 al posto di quelle di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94, sono state poste nuove regole circa la valutazione dei titoli e circa la valutazione delle prove d'esame;

in data 20 settembre 2007 sempre con decreto dello stesso Direttore generale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso;

in data 2 ottobre 2008 con decreto del Direttore generale del Ministero per i beni e le attività culturali è stata approvata la graduatoria di merito del concorso e la dichiarazione dei vincitori del concorso stesso;

sono stati presentati diversi ricorsi pendenti al TAR in quanto sono emerse irregolarità nella nomina della commissione esaminatrice del concorso e nella valutazione delle prove;

l'articolo 4 del bando di concorso, modificato con decreto del Direttore generale 18 maggio 2007 prevede che la Commissione esaminatrice del concorso sia nominata con successivo decreto, con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 272/2004. Tuttavia, l'articolo 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 272/04 prevede che le nomine, le designazioni e tutti gli atti analoghi avvengano in virtù di provvedimenti adottati dai rispettivi organi di governo, identificandoli nei soggetti titolari di « funzioni di indirizzo politico-amministrativo »;

nella fattispecie, tale funzione non sembra certamente riconducibile al Diret-

tore generale (quest'ultimo non può essere ritenuto un organo politico), bensì al titolare del dicastero;

ad avviso dell'interrogante la Commissione giudicatrice appare pertanto essere stata nominata in violazione dell'articolo 4 del bando di concorso, dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 272/04, nonché in violazione dell'articolo 4 comma 1, lettera e) del decreto legislativo 165/01;

al comma 3 del succitato articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 272/04 si dispone che i componenti siano scelti «tra dirigenti di prima fascia delle Amministrazioni pubbliche, professori di prima fascia di università pubbliche o private, nonché tra esperti di comprovata qualificazione nelle materie oggetto del concorso»;

con decreto 17 ottobre 2007, avendo la dottoressa Gallina Zevi rassegnato le proprie dimissioni, si è proceduto alla sua sostituzione con la dottoressa M.A. Fugazzola in qualità di esperto nelle materie oggetto del concorso, dirigente di seconda fascia in servizio;

allo stato attuale della normativa i dirigenti di seconda fascia in servizio non possono essere chiamati a comporre le commissioni per l'accesso ai ruoli dirigenziali delle amministrazioni pubbliche, tale principio vale anche per i supplenti;

il dottor A. Bottini (nominato supplente con decreto del Direttore generale 20 settembre 2007) risulta essere dirigente di seconda fascia ancora in servizio;

peraltro, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi) — disposizione di carattere generale che sembra debba applicarsi anche alla selezione in questione — i componenti delle commissioni concorsuali, prima dell'inizio delle

medesime prove, presa visione dell'elenco dei partecipanti, devono sottoscrivere la dichiarazione che non sussistano situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti;

il commissario Fugazzola si trova in rapporto di costante collaborazione e frequenza continua con alcuni candidati risultanti poi vincitori del concorso (dottor Tinè e dottor Pessina);

il commissario Bottini ha alle sue dipendenze, presso la Soprintendenza Archeologica di Roma i candidati Barbera e Di Gennaro (la prima vincitrice del concorso, l'altro idoneo);

la commissaria Reggiani, direttore regionale Abruzzo è in rapporto di sovraordinazione con il candidato Campanelli (dichiarato idoneo) —;

se il Ministro interrogato intenda fare chiarezza circa la regolarità delle procedure di nomina e di successiva integrazione della commissione esaminatrice del concorso di cui in premessa, verificandone altresì il corretto svolgimento e, laddove confermati i suddetti rilievi, quali misure si intenda assumere al fine di porvi rimedio. (5-00873)

* * *

DIFESA

Interrogazioni a risposta scritta:

HOLZMANN. — *Al Ministro della difesa.*
— Per sapere — premesso che:

da tempo la società ABD che gestisce l'aeroporto di Bolzano chiede di poter utilizzare un campo di calcio, peraltro non in buone condizioni, che risulta all'interrogante essere del Demanio Aeronautica, inglobato nella caserma dove attualmente sono ubicati i servizi logistici del Reggimento ALTAIR;

su tale area la società di gestione vorrebbe realizzare un parcheggio per